



## IL POTERE DEL PENSIERO

**U**n pellegrino camminava per un sentiero di campagna, quando sul margine di esso, tra l'erba, scorse qualcosa, forse un sasso, dalla forma strana. «È un serpente», pensò. Il serpente si srotolò e lo morse a morte.

Un altro pellegrino camminava per quel sentiero, anche lui scorse il sasso dalla forma strana.

«È un uccello», pensò. In un frullo d'ali, l'uccello volò via cinguettando.

### ► I TUOI PENSIERI ◀

*Ti piaccia o no, sono i tuoi pensieri a tracciare la rotta del viaggio che si chiama vita.*

*Se hai in mente la depressione e il fallimento, è lì che ti troverai. Se pensi di essere goffo e sgradevole, così ti comporterai.*

*Dì ad un ragazzo che è stupido, lo diventerà.*

da: BRUNO FERRERO, *L'importante è la rosa*, pagg. 80, Elledici  
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.



## IL NEGOZIO DEL SOGNO

**U**n giovane sognò di entrare in un grande negozio. A far da commesso, dietro il bancone c'era un angelo.

«Che cosa vendete qui?», chiese il giovane.

«Tutto ciò che desidera», rispose cortesemente l'angelo.

Il giovane cominciò ad elencare: «Vorrei la fine di tutte le guerre nel mondo, più giustizia per gli sfruttati, tolleranza e generosità verso gli stranieri, più amore nelle famiglie, lavoro per i disoccupati, più comunione nella Chiesa e... e...».

L'angelo lo interruppe: «Mi dispiace, signore. Lei mi ha frainteso. Noi non vendiamo frutti, noi vendiamo solo semi».

### ► I VALORI PIÙ GRANDI ◀

*Un seme è un miracolo. Anche l'albero più grande nasce da un seme piccolissimo. La sua anima è un giardino in cui sono seminate le imprese e i valori più grandi.*

*Li lascerai crescere?*



CAPOVOLGENDO IL RITRATTO DELLA BELLA PRINCIPESSA AVRETE UNA SORPRESA.

## LA ROSA

Il poeta tedesco Rilke abitò per un certo periodo a Parigi. Per andare all'Università percorreva ogni giorno, in compagnia di una sua amica francese, una strada molto frequentata.

Un angolo di questa via era permanentemente occupato da

una mendicante che chiedeva l'elemosina ai passanti. La donna sedeva sempre allo stesso posto, immobile come una statua, con la mano tesa e gli occhi fissi al suolo.

Rilke non le dava mai nulla, mentre la sua compagna le donava spesso qualche moneta. Un giorno la giovane francese, me-

ravigliata domandò al poeta: «Ma perché non dai mai nulla a quella poveretta?».

«Dovremmo regalare qualcosa al suo cuore, non alle sue mani», rispose il poeta.

Il giorno dopo, Rilke arrivò con una splendida rosa appena sbocciata, la depose nella mano della mendicante e fece l'atto di andarsene.

Allora accadde qualcosa d'inatteso: la mendicante alzò gli occhi, guardò il poeta, si sollevò a stento da terra, prese la mano dell'uomo e la baciò. Poi se ne andò stringendo la rosa al seno.

Per una intera settimana nessuno la vide più. Ma otto giorni dopo, la mendicante era di nuovo seduta nel solito angolo della via. Silenziosa e immobile come sempre.

«Di che cosa avrà vissuto in tutti questi giorni in cui non ha ricevuto nulla?», chiese la giovane francese a Rilke.

«Della rosa», rispose il poeta.



### ► IL PROFUMO DELLA ROSA ◀

«Esiste un solo problema, uno solo sulla terra. Come ridare all'umanità un significato spirituale, suscitare un'inquietudine dello spirito. È necessario che l'umanità venga irrorata dall'alto e scenda su di lei qualcosa che assomigli a un canto gregoriano. Vedete, non si può continuare a vivere occupandoci soltanto di frigoriferi, politica, bilanci e parole crociate. Non è possibile andare avanti così», ha scritto Antoine de Saint-Exupéry (scrittore francese).  
**Queste piccole storie vorrebbero solo regalarti, per un attimo, il profumo della rosa.**

